

Cavalieri di Chiaravalle il Medioevo è in Abbazia

DI CHIARA ZILLI

MILANO — Vivere nel tredicesimo secolo immersi nel suggestivo scenario dell'Abbazia di Chiaravalle. E' la scelta dei cavalieri dell'associazione «Compagnia di Chiaravalle», che hanno ricevuto la loro investitura ufficiale ieri mattina dall'abate di Chiaravalle, durante la «cerimonia della spade». I nuovi cavalieri, rigorosamente vestiti di bianco, hanno così giurato di essere «valorosi e pacifici», proprio come accadeva nel lontano medioevo. La compagnia, che si allena negli spazi messi a disposizione dai frati, e' un gruppo storico che ripropone nei costumi, nelle attrezzature, nello stile delle esibizioni di scherma storica, il medioevo del tredicesimo secolo. Attraverso la ricostruzione di accampamenti militari, lezioni per le scuole, esposizioni e anche un corso di scherma, che si tiene a partire di ottobre proprio negli spazi dell'Abbazia, la compagnia propone al pubblico una vera rievocazione storica del medioevo. Nell'accampamento militare, viene offerta alla vista, al contatto e alla curiosità del pubblico l'intero equipaggiamento di un armato del dodicesimo e tredicesimo secolo, dall'abbigliamento, all'armatura, alle armi, dando la possibilità di provare ed indossare i pezzi a disposizione. L'accampamento, è composto da due tende e da un banco espositivo dove vengo-

no realizzate armature ad anelli ed esposti i vari elementi dell'armamento offensivo e difensivo dell'epoca come camagli, usberghi, scudi, elmi di vari periodi nonché armi di varia natura come spade, asce e pugnali.

Potrebbe poi capitare, passando vicino all'accampamento della compagnia, di vedervi offrire un panetto di farro con del mjele di castagno, oppure avere l'occasione di assaggiare dell'ippocrasso, un vino speziato che si gustava nel medioevo e avere la curiosità di conoscere i nomi e gli usi delle spezie dell'epoca. Nelle manifestazioni a cui partecipa, solitamente nel periodo estivo, la compagnia offre al pubblico alcune esibizioni di scherma secondo le tecniche, con le armi e le armature in uso in quei secoli, precedendole e facendole seguire da brevi interventi didattici sulla storia e sull'evoluzione delle armi e delle armature medioevali, mostrando nella pratica i principali colpi di attacco e di difesa. Alle informazioni di tipo esclusivamente «militare» si affiancano poi brevi accenni sulla figura del cavaliere e del mondo medioevale in genere. Appuntamento di imperdibile divertimento è poi il corso di scherma, che si propone di insegnare le tecniche di combattimento, riprese da trattati storici di maestri italiani e tedeschi, allontanando ogni contaminazione da parte di arti marziali e scherma moderna.



L'investitura dei nuovi cavalieri (Newpress)